

VareseNews

La Pro Patria sfida il Legnago, Colombo: “Sono la sorpresa della stagione”

Pubblicato: Venerdì 29 Marzo 2024



Una sorpresa contro la sorpresa del campionato. Nel sabato che precede la **Pasqua**, la **Pro Patria** spera di poter scartare un *uovo* contenente una *dolce sorpresa*, ovvero i punti – possibilmente tre – necessari per avvicinarsi alla **salvezza** quando manca esattamente un mese alla fine del campionato. L'impressione, tuttavia, è che domani, **sabato 30 marzo**, ore 18:30, per superare allo Speroni di Busto Arsizio la *sorpresa del campionato* **Legnago** servirà un **miracolo**.

Ingoiati i bocconi duri e le *erbe amare* contro **Vicenza** e **Fiorenzuola**, i tigrotti bianco-blu vogliono infatti poter iniziare con un passo diverso l'ultimo mese della stagione e godersi più serenamente i pochi giorni di vacanza dati dalle festività. Ma per farlo sarà necessario fare i conti con i **veneti**, **squadra rivelazione del campionato e autrice di un girone di ritorno da imbattuta**. Il filotto di **quattordici risultati utili consecutivi** ottenuto dalla squadra di **mister Massimo Donati** – nelle ultime cinque tre vittorie e due pareggi di prestigio a Trieste e a Vicenza – hanno cambiato le ambizioni della matricola veronese, oggi stabile al **quinto posto in classifica**.

La **Pro Patria**, invece, dopo due prestazioni e altrettante sconfitte senza mordente è scivolata nuovamente nella parte destra della classifica, **dodicesima a 42 punti**, ritornando così nel limbo centrale a **-1 dai playoff** e a **+5 dai playout**. Un *purgatorio* che ad oggi detta ancora incertezze, anche se non sarebbe disdegnabile se fosse il piazzamento finale, perché significherebbe aver centrato l'obiettivo stagionale, ovvero la salvezza e la permanenza nel calcio professionistico.

COLOMBO: “NON POSSIAMO DIMOSTRARE DI ESSERE LA SQUADRA DI FIORENZUOLA”

«Il **Legnago** è la **sorpresa della stagione** – commenta l’allenatore della Pro Patria Riccardo Colombo in sala stampa -. **Nel 2024 non ha ancora perso**, sta esaltando giocatori con poche presenze in questa categoria per merito del loro allenatore e del duro lavoro di una società seria. Noi non potremo dimostrare di essere la squadra vista a Fiorenzuola: dobbiamo entrare in campo con uno spirito diverso e per raggiungere il nostro obiettivo».

“MOTIVAZIONE A DUEMILA”

Tra **squalifiche (Ferri, Pitou)** e assenze (ai lungodegenti **Renault, Lombardoni e Mallamo** si aggiunge anche **Piran**) la Pro Patria dovrà farsi forza e attingere tanta determinazione per trovare l’assetto nell’undici titolare, che rivedrà quasi sicuramente invece il ritorno di **Vaghi** di difesa (ballottaggio con Minelli) e **Nicco in mediana** dopo l’esclusione per somma di ammonizioni (5).

«**Le motivazioni saranno a “duemila”** – aggiunge Colombo -. Non accetterò nessun standard di comportamento inferiore a quello che abbiamo sempre fatto alla settimana prima. Abbiamo abbassato la guardia, non dovrà più succedere da qui alla fine del campionato».

“IL LEGNAGO CORRE BENE”

«I **punti forti del Legnago?** – risponde -. Sono una squadra con una corsa importante, credono in quello che fanno, hanno obiettivi specifici e qualità in attacco. Davanti hanno **3/4 giocatori** che stanno facendo benissimo con numeri importanti. **Corrono bene**, fanno bene tante ripartenze senza subirne molte. Le preventive domani saranno determinanti. I duelli faranno la differenza di **una partita che mi aspetto sarà combattuta**».

“REGGERE L’URTO E SFRUTTARE GLI SPAZI”

«Il Legnago non ha paura ad andare avanti con tanti giocatori, difensori compresi, **senza timore di lasciare campo aperto dietro**. La partita con il Vicenza è l’emblema: contro una squadra forte come il Vicenza loro sono andati a prenderli a tutto campo, uomo a uomo. Credo che con noi faranno lo stesso tipo di partita, **venendoci a prendere a tutto campo**. Dovremo essere in grado di **reggere la prima palla** e di sfruttare gli spazi che si creeranno, perché li concedono. Se non reggeremo il primo urto e ci chiuderanno nella nostra metà campo, **la partita diventerà di sacrificio**».

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com